

DIFFIDARE da chi per telefono o in strada vi esorta a pagare o consegnare una somma di denaro per un evento infortunistico o altro motivo, consultate sempre un vostro familiare e chiamate il 113.



Dalla truffa del finto incidente alla truffa al volante

La dinamica è quasi sempre la stessa, spesso ai danni di persone anziane, una telefonata: «Buongiorno, suo figlio è rimasto coinvolto in un sinistro stradale: servono subito dei soldi per pagare i danni ed evitare le vie legali. Mando qualcuno a prenderli». L'uomo o la donna al telefono si spaccia per un avvocato o per un operatore di Polizia e chiede una somma di denaro (dai 2.000 ai 5.000 euro) per risarcire la controparte di un incidente stradale causato da un suo familiare privo di copertura assicurativa e che per questo si trova in stato di fermo presso la caserma e non può avere contatti telefonici.

Le truffe al volante più comuni inscenate sulle nostre strade ai danni di automobilisti sono quelle dello specchietto rotto e della fiancata strisciata. Il truffatore sfiora con la propria auto quella della vittima designata, batte sulla carrozzeria senza farsene accorgere e finge che l'urto lo abbia danneggiato mostrando lo specchietto oppure la fiancata già ammaccati in precedenza. La truffa consiste nella richiesta di denaro in contanti (da 50 a 200 euro) per risolvere la vicenda senza interessare l'assicurazione.

CHIAMATECI... SEMPRE!



POLIZIA

Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca

o in un ufficio postale, fatevi possibilmente accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate. Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione, anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.



Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto o una compagnia sicura.

Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca

o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre. Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato. Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.

In ogni situazione, se avete dubbi, avete paura, vi sentite in pericolo o avete percepito che una persona vicina si trova in pericolo, non esitate a **chiamare la Polizia a qualunque ora.**

NUMERO UNICO
PER TUTTE
LE EMERGENZE:

Emergenza

113

CHIAMATECI... SEMPRE!

POLIZIA



CHIAMATECI... SEMPRE!



Emergenza

113

Abbiamo pensato di dare alcuni preziosi consigli per prevenire i reati che vengono commessi ai danni di tante persone, e in particolar modo degli anziani.

Suggerimenti che, senza avere pretese di regola aurea, potranno aiutare le persone a sentirsi più sicure in casa o lontano dalla propria abitazione.

Non aprite mai la porta agli sconosciuti

Se degli sconosciuti suonano alla porta dicendo che sono venuti per leggere i contatori, riscuotere le bollette o altro e insistono per entrare, chiamate un vicino, un parente o le Forze dell'Ordine



Sicurezza Passiva

Il primo consiglio è quello di aumentare i sistemi di sicurezza passiva: porta blindata e chiave a mappa europea possono scoraggiare i ladri meno "professionali". Per chi abita ai piani bassi possono esser utili delle inferriate in acciaio; anche un sistema d'allarme è consigliabile, per chi può.

Norme di comportamento

Proviamo ora a dettare qualche suggerimento nelle norme di comportamento.



Custodite poco denaro nel portafogli. Se avete una somma consistente di denaro, riponetela in uno scomparto interno della borsetta chiuso da cerniera o all'interno di un porta-documenti non voluminoso.

Non dite se e quali valori custodite nella vostra abitazione; non tenete in casa grosse somme di denaro o gioielli di particolare valore, preferendo altri luoghi per la custodia come cassette di sicurezza.

Non tenere, soprattutto nelle ore notturne, finestre e tapparelle spalancate, soprattutto se l'appartamento è facilmente raggiungibile dal piano stradale o dal tetto; non aprire mai al citofono o al cancello o alla porta d'ingresso a persone sconosciute o che non sono "a vista".

Non fatevi "abbordare" per strada da persone che si fingono conoscenti, parenti, amici di familiari, avvocati o semplicemente persone che vogliono aiutarvi, ad esempio a portare la spesa a casa; non portate sconosciuti fin dentro le vostre case.



Se voi o i passeggeri siete vittime di atteggiamenti molesti, avvisate subito il conducente o le Forze dell'Ordine

Non dite ad estranei, o semplici conoscenti, da quante persone è composto il nucleo familiare e non fornite loro informazioni particolari che li riguardano; nomi, abitudini etc.

Se decidete di custodire gioielli o denaro in casa, utilizzate una cassaforte e comunque non nascondete i vostri valori nei "soliti" posti: cassette, armadi, dietro i quadri, tra i libri o dentro ai vasi.

Anche se non avete stipulato una polizza assicurativa, fotografate i vostri preziosi; le immagini saranno utili se subirete un furto, sia in fase di denuncia per la descrizione, sia in caso di ritrovamento per rivendicarne la proprietà.

Ricordatevi che di solito i borseggiatori agiscono in coppia: uno vi distrae e l'altro vi sottrae il denaro



In caso di assenza da casa

Chiudete bene a chiave la porta d'ingresso, abbassate le tapparelle e chiudete le finestre. Non pubblicizzate la vostra partenza tra conoscenti, nei luoghi di ritrovo o sui social network; fornite se possibile, un recapito da utilizzare, in caso di problemi, ad un vicino fidato.

Non va divulgata la data di rientro: le segreterie telefoniche possono essere un aiuto nella prevenzione, ma non vanno lasciati messaggi che informino sulle assenze da casa.

Allo stesso vicino chiedete, se può, di liberare la cassetta postale dalla posta e soprattutto da pubblicità, che se accumulata può essere un indicatore di assenza.



In bicicletta evitare di portare oggetti di valore nel cestino: qualcuno potrebbe approfittarne

Contribuite a creare nel vicinato uno spirito di reciproco sostegno, segnalando e invitando a segnalare movimenti sospetti o passaggi di estranei nei pressi dell'abitazione.

Non lasciare mai messaggi sulla porta, sulla cassetta postale; non create risposte automatiche che segnalino la vostra assenza sulla vostra casella di posta elettronica.

Se lo ritenete opportuno, lasciate una luce accesa i casa perchè questo potrebbe spaventare i ladri così come una radio o un televisore acceso, ma solo se la vostra assenza non si protrae per più di qualche ora.

Se assistete ad un borseggio o ad una molestia non esitate a lanciare l'allarme. Chiamate il 113 e denunciate quello che sta accadendo



Non postate sui social network foto o messaggi che facciano capire inequivocabilmente che siete lontani da casa.

Se al rientro trovate la porta aperta non entrate mai; chiamate immediatamente la Polizia e fate entrare gli agenti per primi; non fatevi prendere dal desiderio di sorprendere i ladri o di verificare subito cosa sia successo: un ladro sorpreso e messo alle strette potrebbe diventare aggressivo.